

## Comunicato Stampa

Tirano, 4 gennaio 2022

### Tirano: sospese le manifestazioni del Gabinàt e della Befana

La tradizione del Gabinàt con la consueta visita di più piccoli nei negozi della città sarà sospesa anche quest'anno causa i divieti di assembramento.

Anche la festa "Arriva la Befana" promossa dagli Alpini di Madonna non è stata programmata per rispetto delle normative anticovid.



Tirano attenderà quindi il prossimo anno per tornare alle feste in piazza per l'Epifania, ma intanto la "competizione" del Gabinàt resta valida comunque: si può vincere il Gabinàt salutando chi si incontra, oppure anche con un messaggio sul telefono, esclamando per primi "Gabinat!".

La tradizione del Gabinàt sembra provenire dalla Baviera e la parola Gabinàt pare abbia origine dal tedesco "Gaben Nacht", notte dei doni. Nella notte che precedeva il Natale, il Capodanno e l'Epifania, le persone più povere erano solite cantare davanti alle case dei ricchi nella speranza di ricevere in cambio qualche dono. Dalla Germania si è diffusa attraverso le Alpi radicandosi soprattutto nella Media e Alta Valtellina, da Livigno a Tirano e in Valposchiavo.

A partire dalle 15 del giorno che precede l'Epifania, e fino alle 15 del 6 gennaio, i tiranesi si salutano con l'espressione "Gabinàt". Il primo che pronuncia la parola ha il diritto di ricevere un dono dalla persona a cui ha rivolto il saluto. Chi perde la sfida ha tempo fino al 17 gennaio, il giorno di Sant'Antonio, per saldare il debito e consegnare il proprio dono.

Nella stessa cerimonia, il Sindaco ha consegnato il testo della Costituzione, insieme allo Statuto Comunale e alla Dichiarazione Universale di Diritti umani, ad una rappresentanza di neo diciottenni tiranesi. Per loro assistere al conferimento della Benemerenzza civica ha voluto significare la testimonianza di un grande impegno civico e il riconoscimento del valore che questa dedizione solidale ha per la comunità, la sua crescita e il suo sviluppo.